

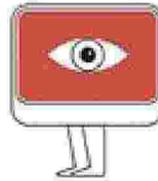
Un libro, un caso

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

Tra privacy e democrazia: le necessarie libertà del mondo digitale

Fino a non molto tempo fa i matematici, i fisici e gli ingegneri erano i soli a sapere cos'è un algoritmo. Ma da quando sono arrivati i computer le cose non sono più le stesse: gli algoritmi, fino a quel momento usati solo per le operazioni aritmetiche, sono trasformati in programmi ed iniziano ad essere usati anche per risolvere problemi quotidiani e per automatizzare le «sezioni ripetitive, meccaniche e procedurali» della vita.

La tecnologia progredisce a ritmi insostenibili, stravolge i modi di vivere, di agire e di pensare, cambia forma e dimensione al tempo e allo spazio, riempie di dati l'universo digitale. Ma quali sono i rischi di una società integralmente digita-



DOMENICO TALIA
**LA SOCIETÀ
CALCOLABILE
E I BIG DATA**

ALGORITMI E PERSONE NEL MONDO DIGITALE

La copertina

«La società calcolabile e i big data»

Domenico Talia

Rubbettino,

124 pagine, 11,05 euro

lizzata? Che rapporto c'è tra tecnologie digitali e potere? E tra big data, privacy e democrazia? Qual è il futuro del lavoro per uomini e robot?

Algoritmi e big data, insieme, «codificano il mondo, lo rappresentano e lo regolano» al punto che quest'enorme «collezione di contesti da decifrare, ipotesi da esporre, tracce incessanti», diventa di chi è capace «di sofisticate elaborazioni e, se necessario, di acute manipolazioni». Nemico giurato dell'«alienazione tecnologica», Domenico Talia offre «stimoli di nuove consapevolezze», utili per sventare i rischi e per costruire «le necessarie libertà nel nuovo mondo digitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

